

Roma, 29 gennaio 2021

Prot. 27/2021/SG

Ai Segretari Generali Regionali e Territoriali**Oggetto: DM 20 gennaio 2021. Proroga lavoro agile emergenziale.***Care colleghe e cari colleghi,*

vi inviamo, in allegato, il Decreto del Ministro della Pa del 20 gennaio 2021, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che **proroga al 30 aprile 2021 la disciplina del lavoro agile emergenziale nella pubblica amministrazione, stabilita con decreto ministeriale del 19 ottobre 2020.**

Pertanto fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica le amministrazioni dovranno attuare le misure previste dall'art. 263 del dl 34/2020 (cd Decreto Rilancio) ovvero organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, **applicando il lavoro agile, senza l'accordo individuale, ad almeno il 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.**

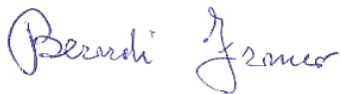
Si ricorda che ai sensi del citato DM 19 ottobre i dirigenti sono chiamati ad adottare nei confronti dei lavoratori fragili ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale. Nel favorire una rotazione del personale tesa ad assicurare, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, si deve tener conto di criteri di priorità che considerino le condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare di questi, la presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, la distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.

Con comunicato ufficiale del 28 gennaio 2021, il Dipartimento della Funzione pubblica ha inoltre chiarito che **la scadenza per la redazione del "Piano Organizzativo Lavoro Agile" (POLA), in quanto sezione del Piano della performance 2021-2023, rimane fissata al 31 gennaio per le amministrazioni diverse dagli enti locali (per i quali la tempistica di approvazione dei piani di programmazione è quella stabilita dall'art. 169 TUEL).**

Si ricorda che in caso di mancata adozione dei POLA, al termine dello stato di emergenza epidemiologica le amministrazioni dovranno comunque garantire l'applicazione del lavoro agile "ordinario" almeno al 30 per cento dei dipendenti richiedenti. Vi invitiamo pertanto ad attivare gli strumenti partecipativi contrattualmente previsti per una revisione del regolamento interno sul lavoro agile che disciplinerà il contenuto minimo degli accordi individuali. Per tutto quanto concerne materie di competenza contrattuale, alle attività di lavoro svolte in modalità agile dovrà essere garantita la coerente applicazione degli istituti del rapporto di lavoro previsti dai vigenti CCNL.

Fraterni saluti.

Il Segretario nazionale
Franco Berardi



Il Segretario generale
Maurizio Petriccioli



All_DM 20 gennaio 2021